

era mio dovere di farle notare che ora non si tratta del merito, ma soltanto se debba essere presa in considerazione la sua proposta. Nè a ciò l'onorevole ministro si è punto opposto.

Giovagnoli. Giacchè l'onorevole guardasigilli ha fatto delle riserve, mi si permetta di farle anche a me, perchè io credo che tutta la grande maggioranza della Camera non ammetterà questa teoria, che assolutamente non stimo liberale, di contenere l'accesso della giustizia alle povere popolazioni. Se la Camera non avesse cose ben più importanti di cui occuparsi, io potrei leggere un discorso dell'egregio nostro ex collega onorevole Morini che per 18 anni sedette a quei banchi di destra, e che ora siede degnamente in Senato.

L'onorevole Morini, in occasione di una discussione consimile, avvenuta in questo Parlamento, allorchè l'onorevole nostro collega Plebano faceva opposizione all'istituzione di una nuova pretura nella città d'Asti, rispondeva con parole molto eloquenti, chiare e convinte esponendo il concetto che non si può da un Governo liberale contenere l'accesso della giustizia alle popolazioni nel primo grado di giurisdizione.

Egli diceva: se volete fare delle economie, fatele per le Corti di cassazione, creandone una sola, abolite tante Corti d'appello che non emettono 30 sentenze all'anno, abolite tanti tribunali che non danno, neppure essi, trenta sentenze all'anno; ma col restringere il mezzo di ottenere giustizia nelle preture di mandamento voi rendete grave e penosa la situazione delle popolazioni di fronte alla giustizia medesima. Dunque, ripeto, poichè l'onorevole guardasigilli ha fatto le sue riserve, io, alla mia volta, faccio la riserva di svolgere al momento opportuno le ragioni che militano in favore della giusta tesi che io ho sostenuto e sostengo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Giannuzzi-Savelli, ministro di grazia e giustizia. Dirò due sole parole in risposta all'onorevole Giovagnoli.

Non basta che la giustizia sia accessibile; il necessario è che sia buona e giusta.

Si vedrà, quando si tratterà di discutere intorno al riordinamento della magistratura, quali saranno i criteri che la Camera vorrà seguire per stabilire veramente una magistratura rispettabile e degna di esercitare le sue funzioni.

Presidente. Pongo a partito se debba esser presa in considerazione la proposta di legge svolta dall'onorevole Giovagnoli.

(La Camera approva.)

Annunzio di una interrogazione degli onorevoli Palitti e Colaianni al ministro dell'interno.

Presidente. Essendo presente l'onorevole ministro dell'interno, do lettura d'una domanda d'interrogazione a lui rivolta:

“ I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno sull'assassinio avvenuto in Aquila la sera del 20 corrente.

“ Palitti, Colaianni. „

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Depretis, ministro dell'interno. Nella seduta di domani dirò se e quando potrò rispondere a questa interrogazione.

Presidente. L'onorevole Palitti non essendo presente, vuol dire che non si oppone alla proposta del ministro.

Votazione a scrutinio segreto sui disegni di legge riguardanti gli impiegati del censo, le collezioni di arte, l'assegnamento di un fondo al comune di Norcia, e la leva militare.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto sui disegni di legge: Estensione di disposizioni della legge del 1864 agli impiegati delle amministrazioni del censo e uffici equivalenti; Alienazione ad enti morali delle gallerie, biblioteche ed altre collezioni di arte e antichità indicate nell'articolo 4 della legge 28 giugno 1871; Assegnamento al comune di Norcia di un fondo già destinato a costruire una borgata; Leva militare sui giovani nati nel 1863.*

Si faccia la chiama.

Quartieri, segretario, fa la chiama.

Presidente. Si lasceranno le urne aperte.

Discussione del bilancio definitivo del Ministero della marineria.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Discussione del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero della marineria per l'anno 1883.*

Dal capitolo 1 sino al 25 inclusivamente non sono variati.

Capitolo 26. Quota spesa corrispondente alla rotta da versarsi all'erario dagli allievi dell'Accademia navale (Spesa d'ordine). Competenza, lire 98,880; residui lire 590,67; pagamenti, lire 99,470 67.